



TROFEO BASE NAUTICA FLAVIO GIOIA
V TAPPA CIRCUITO NAZIONALE CLASSE ESTE 24
CAMPIONATO ITALIANO 2019
Gaeta 13 – 15 Settembre 2019

ISTRUZIONI DI REGATA

ENTE ORGANIZZATORE

Su delega della FIV: Yacht Club Gaeta EVS - Base nautica Flavio Gioia - Gaeta

COMITATO ORGANIZZATORE

Club Nautico Gaeta
Yacht Club Gaeta EVS
Lega Navale Italiana Sez. Gaeta
Comune di Gaeta Ass.to Grandi Eventi
Pro Loco Gaeta

COLLABORAZIONE

Associazione Italiana Classe Este 24

LOCALITÀ e DATA DELLA REGATA

Gaeta, 13/15 settembre 2019

Base logistica: BASE NAUTICA FLAVIO GIOIA – GAETA

Tel 0771311013 Fax 0771464580 [email: info@yachtclubgaeta.it](mailto:info@yachtclubgaeta.it)

1. REGOLE

Le regate saranno disputate applicando i seguenti regolamenti in vigore:

- 1.1 RRS WS con norme integrative FIV
- 1.2 Normativa FIV per l'attività sportiva 2019
- 1.3 Normativa FIV per la Vela d'Altura 2019
- 1.4 Regolamento Classe Este24 in vigore
- 1.5 Offshore Special Regulations per regate di Categoria 4
- 1.6 Il Bando di Regata, le presenti Istruzioni di Regata, i comunicati ufficiali esposti all'Albo
- 1.7 Se vi è un conflitto tra il bando di regata e le istruzioni di regata (e conseguenti Comunicati) queste avranno la precedenza

2. COMUNICATI PER I CONCORRENTI

Comunicati per i concorrenti saranno esposti all'albo ufficiale dei comunicati posto nella segreteria regata.

3. MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

Ogni modifica alle istruzioni di regata sarà esposta almeno 2 ore prima dell'orario programmato per l'esposizione del segnale di avviso della prova del giorno in cui avranno effetto, ad eccezione di qualunque modifica al programma delle prove che verrà esposta prima delle ore 20.00 del giorno precedente a quello in cui avrà effetto.



4. SEGNALI FATTI A TERRA

- 4.1 I segnali fatti a terra saranno esposti all'albero dei segnali posto nei pressi della segreteria regata.
- 4.2 Quando il Pennello dell'Intelligenza viene esposto a terra, "1 minuto" viene sostituito con "non meno di 45 minuti nel segnale di regata del Pennello Intelligenza. Questo modifica le definizioni di Segnali nelle vigenti RRS

5. PROGRAMMA DELLE PROVE

- 5.1 Giovedì 12 settembre - perfezionamento iscrizioni e controlli – 9:00-12:00/15:00-18:00
Venerdì 13 settembre - perfezionamento iscrizioni e controlli – 9:00-11:00
- Briefing ore 11:00 presso Yacht Caffè
- regate sulle boe ore 13:00
Sabato 14 settembre - regate sulle boe
Domenica 15 settembre - regate sulle boe e premiazione
- 5.2 Saranno disputate un massimo di 8 prove valide. Con 3 o più prove disputate è previsto uno scarto.
- 5.3 La manifestazione sarà valida anche con una sola prova portata a termine.
- 5.4 Il segnale di avviso per la prima prova di Venerdì 13 settembre sarà dato alle ore 13.00.
- 5.5 A partire dal secondo giorno, della manifestazione, l'orario previsto per l'esposizione del primo segnale di avviso di giornata sarà reso noto a mezzo apposito comunicato esposto all'Albo Ufficiale dei Comunicati entro le ore 20.00 del giorno precedente a quello in cui avrà effetto.
In assenza di tale comunicato, l'orario di esposizione del Segnale di Avviso sarà quello del giorno precedente
- 5.6 Dopo un lungo differimento, per avvisare le barche che una prova inizierà al più presto, una bandiera arancione sarà esposta, con un suono, non meno di 5 minuti prima che un segnale di avviso sia esposto.
- 5.7 Nell'ultimo giorno della regata non sarà dato nessun segnale di avviso dopo le ore 15:30. Questo tempo limite non sarà rispettato qualora nessuna prova valida sia stata portata a termine durante l'intera Manifestazione.

6. BANDIERE DI CLASSE

- 6.1 La Bandiera di Classe è "la bandiera di Classe Este 24" logo blu su fondo bianco.

7. AREA DI REGATA

Acque antistanti il Golfo di Gaeta.

8. IL PERCORSO

- 8.1 Il diagramma contenuto nell'allegato 1 indica i percorsi, compresi gli angoli approssimati tra i lati, l'ordine nel quale le boe devono essere passate ed il lato nel quale ogni boa deve essere lasciata.
- 8.2 La rotta bussola approssimata del primo lato sarà possibilmente esposta sul battello del comitato di regata non più tardi del segnale d'avviso.
- 8.3 La lunghezza approssimativa del lato di bolina sarà compresa tra 0,7 e 1,0 nm., in modo da avere una durata della prova di circa 60 minuti.
- 8.4 Il percorso delle prove della giornata sarà quello indicato dal CdR a terra con comunicato esposto all'Albo Ufficiale dei Comunicati entro le ore 09:00 o in acqua con la esposizione dell'equivalente pannello numerico del C.I.S. prima del segnale di avviso.
- 8.5 Nel caso in cui rimanga una sola boa di un cancello, la boa rimasta dovrà essere lasciata a sinistra.
- 8.6 Una diversa lunghezza del lato di bolina o durata della prova, una errata, tardiva o mancata esposizione del rilevamento bussola della prima boa del percorso e qualsiasi azione posta in essere dal CdR ai sensi della Regola 32.1.(e) non potranno essere oggetto di richiesta di riparazione. Ciò modifica la Regola 62.1.(a).

9. BOE

- 9.1 Le boe 1, 2 saranno gonfiabili di colore GIALLO.
- 9.2 La nuova boa del cambio di percorso, come previsto nell'istruzione 11.1 sarà cilindrica di colore ARANCIONE.
- 9.3 La boa di partenza sarà la boa n. 2.
- 9.4 La boa di arrivo (boa A) sarà di colore GIALLO.

- 9.5 Una barca del comitato di regata che segnala un cambio di percorso è una boa ai sensi dell'istruzione 11.3.

10. LA PARTENZA

- 10.1 La linea di partenza sarà tra un'asta con bandiera arancione, posta sul battello del comitato all'estremità destra della linea e la boa di partenza all'estremità di sinistra. Questa boa di partenza può essere sostituita da un natante che espone un'asta con bandiera arancione e la linea di partenza sarà la congiungente tra le due aste con bandiera arancione, una sul battello dei segnali del Comitato di Regata ed una su questo natante.
- 10.2 Procedure di partenza come previsto dalla regola 26 RdR con il segnale di avviso (bandiera di Classe) esposto 5 minuti prima della partenza. Una bandiera arancione sarà issata almeno 5 minuti prima del segnale di avviso.
- 10.3 Una barca che parta più di quattro minuti dal proprio segnale di partenza sarà classificata, senza udienza, "Non Partita – DNS". Ciò modifica la regola A4.
- 10.4 I richiami individuali saranno effettuati in accordo con la regola 29.1. Il comitato di regata tenterà di comunicare i numeri velici delle barche rilevate OCS. Mancanza od errori nelle trasmissioni radio di questi segnali non devono essere motivo di richieste di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1(a).
- 10.5 Le barche partite in anticipo, qualora sia in vigore la regola 30.3 e non sia stato dato un richiamo generale, saranno avvisate via radio, canale 72 VHF e dovranno abbandonare l'area di regata, qualora si rifiutassero di lasciare l'area di regata saranno classificate DNE. Ciò modifica la regola A5. Mancanza od errori nelle trasmissioni radio di questi segnali non devono essere motivo di richieste di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1(a).
- 10.6 Qualora un'imbarcazione, segnalata in OCS, richiedesse riparazione, e questa non venisse concessa, l'OCS verrà commutato in squalifica non scartabile (DNE).
- 10.7 I richiami generali saranno effettuati in accordo con la regola 29.2, se possibile le parole "**Richiamo Generale**" saranno ripetute più volte sul Canale 72 VHF. Mancanza od errori nelle trasmissioni radio di questi segnali non devono essere motivo di richieste di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1(a).
- 10.8 Il Comitato di Regata può collocare una boa limite a poppa del battello dei segnali. Se una barca tocca la boa limite oppure il battello, oppure passa tra loro, deve considerarsi come se avesse toccato una boa di partenza e deve, per gli scopi delle regole 31 (toccare una boa) e 28 (compimento del percorso) del regolamento di regata, considerare entrambi, la boa limite e il battello del Comitato di regata dei segnali, come se fossero una singola boa di partenza.
- 10.9 La partenza potrà essere data anche se tutte le boe non sono state posizionate.

11. CAMBIO DEL LATO SUCCESSIVO DEL PERCORSO

- 11.1 Per cambiare il successivo lato del percorso, il comitato di regata posizionerà una nuova boa (o sposterà la linea di arrivo) e toglierà la boa originale non appena possibile. Quando in un successivo cambio una nuova dovrà essere sostituita, essa sarà sostituita con una originale.
- 11.2 In caso di nuovo posizionamento della boa 1, la nuova boa 2 non verrà posizionata neanche in caso di successivo ulteriore riposizionamento.
- 11.3 Tranne che ad un cancello, le barche devono passare tra il battello del comitato di regata che segnala il cambio del successivo lato e la boa vicina, lasciando la boa a sinistra ed il battello del comitato di regata a dritta. Ciò modifica la regola 28.1.
- 11.4 I cambi di posizione delle boe saranno possibilmente descritti per radio sul canale di ascolto; la trasmissione e la mancata o erronea ricezione non può essere oggetto di richiesta di riparazione. Questo modifica la regola 60.1 (b) del RdR.

12. ARRIVO

- 12.1 La linea d'arrivo sarà tra l'asta con bandiera arancione posta sul battello di arrivo del comitato di regata e la boa di arrivo (PIN di colore GIALLO) posta a poppa del battello del comitato di regata.
- 12.2 Se una boa di arrivo o il battello del comitato di regata sono mancanti ma uno dei due rimane nel suo posto, una barca deve finire al traverso della boa restante provenendo dall'ultima boa. Se una barca termina la prova in assenza del battello del comitato di regata, per essere classificata come barca arrivata essa deve annotare il proprio orario di arrivo e la sua posizione di arrivo in relazione

con qualsiasi barca vicina e consegnare questo rapporto al comitato di regata alla prima ragionevole opportunità.

13. SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

- 13.1 Una barca che prende una penalità ai sensi della regola 44.1 deve compilare un modulo di ammissione all'ufficio della regata entro il tempo limite per le proteste.
- 13.2 La regola 44.1 è modificata come segue: "la Penalità di Due Giri è sostituita dalla Penalità di Un Giro".

14. TEMPO LIMITE E TEMPO PER LA PROVA

- 14.1 Il tempo limite è di 80 minuti.
- 14.2 Il tempo limite di prova rimane invariato anche nel caso di riduzione del percorso.
- 14.3 Le barche che non arrivano entro 20 minuti dopo che la prima barca ha completato il percorso ed arriva, saranno classificate "DNF Non arrivata" senza udienza. Ciò modifica le regole 35, A4 ed A5.

15. PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

- 15.1 L'imbarcazione che protesta per fatti accaduti in mare, oltre ad attenersi al disposto della regola 61 del RdR, ha l'obbligo, immediatamente al suo arrivo o al momento del ritiro, di informare - via VHF sul canale 72 o richiamandolo a voce - il CdR sul battello comitato ed attendendone risposta di riscontro, pena l' inammissibilità della protesta stessa. A modifica delle regole 61.1(a) e 63.5 del RdR
- 15.2 I moduli per le proteste sono disponibili presso l'ufficio della regata. Le proteste e le richieste di riparazione o riapertura di udienza devono essere consegnate all'ufficio entro i relativi tempi limite con una cauzione di € 50,00.
- 15.3 Eventuali proteste di stazza possono essere presentate dai Concorrenti fino a due ore prima della partenza della prima prova della serie. Le proteste di stazza dovranno essere accompagnate da una cauzione di € 500,00 (cinquecento) per le operazioni da compiere. A modifica delle regole 60.1 e 61.3 del RdR. Le spese di stazza derivanti da una protesta riguardante una regola di stazza saranno pagate dalla parte soccombente, a meno che il CdP decida altrimenti.
- 15.4 Il tempo limite per le proteste è di 60 minuti dopo che l'ultima barca è arrivata nell'ultima prova del giorno. Lo stesso tempo limite si applica alle richieste di riparazione. Ciò modifica le regole 61.3 e 62.2 del RdR.
- 15.5 Comunicati per le proteste saranno esposti entro 30 minuti dopo il tempo limite per le proteste, per informare i concorrenti delle udienze nelle quali essi sono parti o chiamati come testimoni. Le udienze saranno tenute nella sala delle proteste situata nella segreteria regata, ad iniziare dall'orario esposto nel comunicato delle convocazioni.
- 15.6 Comunicati per le proteste da parte del comitato di regata/proteste saranno esposti nell'albo dei comunicati per informare le barche in ottemperanza alla regola 61.1(b).
- 15.7 Infrazioni alle istruzioni 17, 18, 20, 21, 22 e 23 non saranno motivo per una protesta da parte di una barca. Ciò modifica la regola 60.1(a). Penalità per queste infrazioni possono essere inferiori alla squalifica se il comitato per le proteste così decide. L'abbreviazione per il punteggio così assegnato in base a questa istruzione sarà DPI.
- 15.8 Nell'ultimo giorno della regata una richiesta di riapertura di udienza deve essere consegnata:
- (a) entro il tempo limite per le proteste se la parte che ha richiesto la riapertura è stata informata sulla decisione il giorno precedente.
 - (b) Non più tardi di 30 minuti dopo che la parte che ha richiesto la riapertura è stata informata sulla decisione in questo giorno. Ciò modifica la regola 66.
- 15.9 Nell'ultimo giorno della regata una richiesta di riparazione, basata su una decisione del comitato per le proteste, deve essere consegnata non oltre 30 minuti dopo che la decisione è stata comunicata. Ciò modifica la regola 62.2.
- 15.10 Per gli OCS e BFD è ammessa la richiesta di riparazione ai sensi della regola 62 del RdR, ma in caso di conferma OCS o BFD, la penalizzazione sarà la squalifica DNE. Ciò in aggiunta alla regola 64.2 del RdR ed a modifica della regola A 4.2 del RdR.

16. PUNTEGGIO

- 16.1 La manifestazione sarà valida anche con una (1) prova disputata.

- 16.2 La classifica verrà stilata secondo il sistema di Punteggio Minimo previsto dall'Appendice A4.1.
- (a) Quando meno di tre prove sono state completate, il punteggio della serie di una barca sarà il totale dei punteggi delle sue prove.
 - (c) Quando quattro o più prove sono state completate, il punteggio della serie di una barca sarà il totale dei punteggi delle sue prove, escluso il suo peggior punteggio.

17. NORME DI SICUREZZA

- 17.1 Ogni imbarcazione deve disporre di idoneo motore, in stato di perfetta efficienza e dotato del carburante necessario al rientro in avverse condizioni meteorologiche, e di apparato VHF funzionante.
- 17.2 Una barca che si ritira dalla prova della regata deve darne comunicazione al comitato di regata al più presto possibile.

La violazione di queste norme potrà comportare squalifica senza udienza o altra penalità a discrezione del CdP in una prova precedente o successiva nella quale l'imbarcazione sia arrivata. Ciò modifica le regole 63.1 e A5 del RdR.

18. SOSTITUZIONE DELL'EQUIPAGGIO E DELLE ATTREZZATURE

- 18.1 Non è consentita la modifica nel numero o la sostituzione dei membri dell'equipaggio senza la preventiva richiesta scritta e conseguente eventuale approvazione del comitato di regata.
- 18.2 Non è consentita la sostituzione di attrezzature o equipaggiamenti danneggiati o persi senza la preventiva richiesta scritta e conseguente eventuale approvazione del comitato di regata e come previsto dal Regolamento di Classe per il gennaker di rispetto.

19. ATTREZZATURE E CONTROLLI DI STAZZA

- 19.1 E' prevista la pesa preventiva di tutti gli equipaggi come Regolamento ACE24.
- 19.2 Una barca o la sua attrezzatura potranno essere controllate in qualsiasi momento per accertare la rispondenza alle regole di Classe, ai requisiti di sicurezza, al certificato di stazza, al Bando di Regata e alle Istruzioni di Regata.
- 19.3 I dispositivi di sicurezza potranno essere controllati in ogni momento dal CDR e/o dal CDP; la mancata rispondenza potrà comportare anche la squalifica.

20. DISPOSIZIONI PER I RIFIUTI

Le imbarcazioni sia ormeggiate in banchina che in acqua, non dovranno lasciare o gettare rifiuti in acqua.

21. RESTRIZIONI PER LA MESSA A TERRA

Le barche non possono essere alate per il periodo dello svolgimento della regata, con l'eccezione che l'alaggio potrà essere permesso in accordo alle condizioni stabilite da un preventivo permesso scritto da parte del comitato di regata.

22. EQUIPAGGIAMENTO SUBACQUEO E GREMBIULI DI PLASTICA

Non è consentito usare apparati respiratori subacquei e grembiuli di plastica, o loro equivalenti intorno alle barche a chiglia tra il segnale preparatorio della prima prova e la fine della regata.

23. COMUNICAZIONI RADIO

Canale Ufficiale della Regata VHF72.

Tranne che in un'emergenza, una barca mentre è in regata non deve effettuare trasmissioni radio, né deve ricevere radio comunicazioni che non siano accessibili a tutte le barche. Questa restrizione si applica anche ai telefoni mobili.

24. PREMI

24.1 Al primo, secondo e terzo classificato della classifica finale.

25. SCARICO DI RESPONSABILITA'

Il Comitato Organizzatore, il Comitato di Regata e la Giuria non assumono alcuna responsabilità per qualsiasi danno che potesse derivare a persone o cose sia in acqua che in terra prima, durante e dopo la

regata in conseguenza delle regate stesse. I concorrenti partecipano alle regate a loro rischio e pericolo e sotto la personale responsabilità e di chi esercita la patria responsabilità. Ciascun concorrente sarà il solo responsabile della decisione di partire o continuare la regata. Si fa pure specifico riferimento alle regole fondamentali del RRS WS in vigore.

26. ASSICURAZIONE

Ogni barca partecipante alla regata deve essere coperta da una valida assicurazione, per responsabilità verso terzi per una copertura minima di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per manifestazione od equivalente.

27. PUBBLICITA'

Pubblicità libera secondo Regulation 20 ISAF.

Le imbarcazioni che espongono pubblicità devono obbligatoriamente presentare la licenza FIV 2019.

Il Comitato Organizzatore può richiedere che tutte le imbarcazioni debbano esporre un adesivo e/o bandiera di strallo dello Sponsor su ogni lato della prua per tutta la durata della manifestazione.

Gli adesivi e/o bandiere saranno forniti dall'organizzazione

28. NUMERI VELICI

Le imbarcazioni dovranno regatare con il numero velico riportato dal certificato di stazza.

Eventuali variazioni del numero velico dovranno essere autorizzate dal CdR previa motivata richiesta scritta da presentare alla Segreteria Regate almeno due ore prima dell'inizio della prima prova. La variazione, se autorizzata, sarà affissa sull'albo ufficiale della manifestazione.

29. MEZZI APPOGGIO

Quando le barche sono in regata il team leader, gli allenatori e altro personale di supporto, le barche appoggio, quelle dei media e degli spettatori, devono rimanere ad una distanza di almeno 50 metri dalle barche e dalle boe dal momento del segnale preparatorio e fino a quando tutte le barche sono arrivate o il CdR abbia segnalato un differimento o annullamento. L'infrazione al punto 19.2 potrà comportare una penalizzazione, senza udienza, che potrà essere anche la squalifica se il CDP decide così.

Lo skipper/armatore di un'imbarcazione in regata è responsabile delle azioni delle sue barche appoggio.

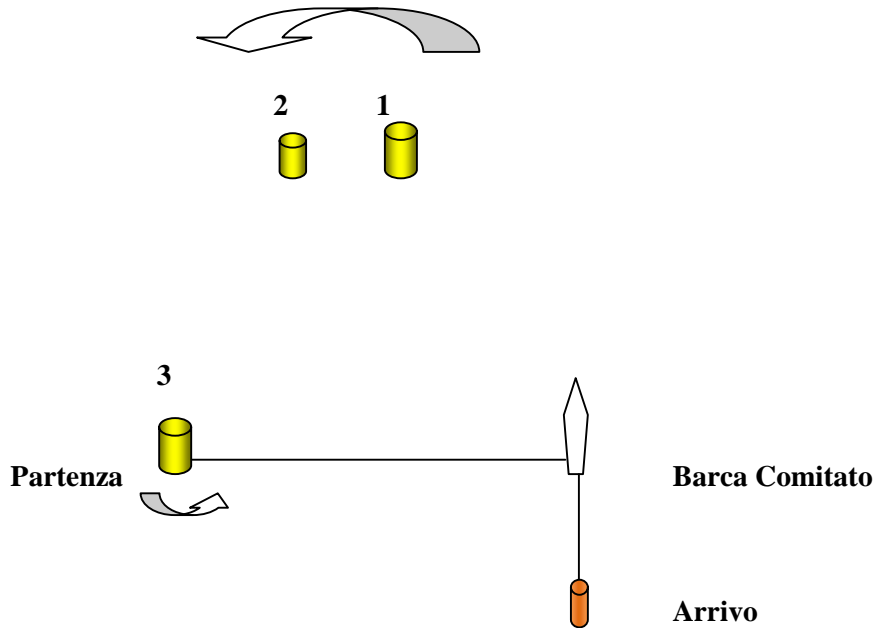
30. DIRITTI FOTOGRAFICI E TELEVISIVI

Tutti i partecipanti, gli armatori e i loro ospiti, autorizzano riprese video, fotografiche e televisive a dilettanti e professionisti nell'ambito della manifestazione. L'Autorità Organizzatrice potrà usare tale materiale per la pubblicazione o la diffusione attraverso i mezzi di comunicazione d'ogni tipo, sia sotto forma di pubblicità che di informazione.

ALLEGATO 1 – PERCORSI

Il disegno e il valore degli angoli sono indicativi e non in scala.

PERCORSO 1 = P - 1 - 2 - 3 - 1 - 2 - 3 - A



PERCORSO 2 = P - 1 - 2 - 3P/3S - 1 - 2 - 3P/3S - A

